

Prot. n. 55/09

Roma, 14 Marzo 2009

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 15/09

DOPO 7 ORE...

con un affondo di 2/6 vince il Buon senso sui Tavoli separati e... vengono firmati 3 Accordi !!! e...

Alle ore 19,45, di ieri, dopo ben oltre 7 ore vengono firmati gli accordi previsti all'O.d.G., nonostante il *tira-e-molla* delle solite due sigle sindacali che vogliono i Tavoli separati, perché solo così riescono poi ad “imbonire” i loro lavoratori raccontandogli, poi, quello che vogliono **ma... intanto la trattativa si è svolta ben diversamente... ed a vantaggio di tutti i Lavoratori e non dei loro soliti preferiti...** ed i soliti due “scienziati in posa”... non sapendo cos'altro dire, si dimenticano di riportare le innovazioni migliorative apportate agli accordi sottoscritti che, durante la loro ‘supervisione’ non sono state proposte!

Veniamo a cosa si è veramente detto e concluso e firmato!

- Intanto, l'Amministrazione ha comunicato che questo modo di procedere (ossia, i Tavoli separati) alla lunga non può ancora durare, perché richiede molte energie e perdita di tempo... e che... *l'On. Brunetta non tollera più... e... pertanto abbiamo chiesto all'Amministrazione che si rivolgesse ai soliti due “scienziati in posa”...* affinché comprendessero meglio **che di nascosto - qui - non si fa più nulla!!!** e che le “varie ed eventuali” vanno discusse a Tavoli congiunti, diversamente vi è solo un *Tarallucci e vino alla romana...*

- In merito all'informativa sul progetto nazionale "Apertura quotidiana con orari ampliati nei giorni festivi dei musei, delle gallerie, dei monumenti, dei siti archeologici, degli archivi e delle biblioteche", l'Amministrazione ha confermato che intende procedere ad un **avvio di una mappatura dell'orario di apertura al pubblico di tutti i siti** anche al fine di razionalizzare e uniformare i diversi *modus operandi* e di trovare un parametro uguale per tutti in riferimento alla carenza del personale non tanto ai 'serbatoi pieni' di alcune sigle sindacali (vedi le Biblioteche Nazionali...) ma in funzione dei servizi che devono garantire alla collettività!
- Per quanto riguarda la **RIQUALIFICAZIONE TRA LE AREE (dall'Area ex B all'Area ex C, posizione economica di ex C1)** l'Amministrazione ha comunicato che nella prossima settimana scioglierà le riserve e comincerà ad emanare i primi provvedimenti di attuazione per il prosieguo e conclusione di tutta la riqualificazione. "Sempre che i soliti due 'scienziati in posa' non ne inventano di nuove..." abbiamo aggiunto noi...
- Poi, è iniziato il confronto sugli Accordi presentati dall'Amministrazione e, dopo aver apportato alcune innovazioni migliorative, si sono sottoscritti. Gli accordi sono:
 - **Accordo sui profili professionali della Terza area e relativa individuazione delle declaratorie dei profili professionali di "Funzionario per le tecnologie" e "Funzionario diagnosta"**
 - Di nuovo abbiamo fatto presente che dopo il repentino capolavoro relativo all'**Accordo nazionale sui Profili professionali dell'amministrazione**, firmato a Roma lo scorso 18 febbraio e trasmesso a tutti gli Istituti con Circolare ministeriale n. 49 del 18 febbraio, **non ne avremmo firmato un altro a meno che l'Amministrazione (e i soliti due 'scienziati in posa') non rivedesse l'operato in merito alla dimenticanza che hanno messo tutti sullo stesso piano - a parte la progressione economica - per quanto riguarda l'esperienza professionale, la responsabilità e le mansioni... e che non vi è alcuna specifica e riconoscimento in relazione ai filoni di attività all'interno della seconda area...** IL TUTTO E' STATO RECEPITO E CI VEDRA' IMPEGNATI ALLA DOVUTA INTEGRAZIONE NELLA PROSSIMA CONTRATTAZIONE.
 - **E così, finalmente, siano riusciti a riportare il parlare sottovoce dei soliti due 'scienziati in posa' nell'affermare a viva voce che L'INTERESSE E LA VIRTÙ SONO PER TUTTI...**
 - E, pur di arrivare alla definitiva sottoscrizione, e per il *quieto vivere*, è stato convenuto di modificare la dicitura letterale del "Funzionario tecnico" in "**Funzionario per le tecnologie**" ...
 - **Accordo sulle procedure di riqualificazione per i funzionari per le tecnologie e funzionari diagnosta, già appartenenti al profilo professionale di capo tecnico e di cartografo**
 - Il testo dell'accordo ora è chiaro. Erano stati proposti solo 200 posti per C2 e 40 posti per C3, **grazie alla collegialità del nostro Tavolo separato i posti sono diventati 230 per C2 e 50 per C3.** Non solo abbiamo inserito la norma che consente a tutti gli ex capi tecnici di fruire degli scorrimenti per le cessazioni che si registreranno nel corso dell'anno (che saranno molte) **ma abbiamo anche recuperato la figura dell'ex Cartografo che ora potrà partecipare alla progressione in C3 mentre prima questo non era possibile. OGGI, FINALMENTE, SI PUO DIRE CHE È STATA ELIMINATA UNA INGIUSTA SPEREQUAZIONE**

→ **Accordo sulle Apertura straordinaria del 1° Maggio 2009**

- A differenza degli anni passati abbiamo deciso di approvare un accordo che nel dare le indicazioni in merito alla **partecipazione volontaria dei lavoratori** non ha previsto né le sedi né le unità di personale da impiegare per garantire l'apertura dell'intera giornata del 1 maggio. **Infatti ora saranno i tavoli locali di ciascun istituto a dover decidere in contrattazione d'istituto se aderire al progetto indicando le unità necessarie alla realizzazione.** L'indicazione delle unità determinerà automaticamente il budget per ciascuna sede di servizio dal momento che **è stata concordata una nuova quota di compenso per singolo partecipante pari a:**

→ **Area III (ex area C) 170 € per turno**

→ **Aree I e II (ex aree A e B) 150 € per turno.**

- **Il pagamento dei compensi avverrà tassativamente in contabilità speciale o in tesoreria per gli istituti autonomi entro il 31 maggio.**

Infine, abbiamo chiesto all'Amministrazione di impegnarsi a sollecitare nelle sedi opportune le autorizzazioni all'apertura dei siti a pagamento al prezzo simbolico di 1 euro.

Questi, invece, i testi degli Accordi sottoscritti.

Accordo sui profili professionali della Terza area e relativa individuazione delle declaratorie dei profili professionali di "Funzionario per le tecnologie" e "Funzionario diagnosta"

L'Amministrazione e le OO.SS.

VISTO l'accordo sottoscritto il 17 settembre 2001, per la definizione dei profili professionali dell'Amministrazione, sulla base di quanto stabilito dal CCNL del Comparto Ministeri 1998/2001;

VISTO il CCNL del Comparto Ministeri 2006/2009, ed in particolare il Titolo III – capi I, II e III;

VISTO l'accordo sottoscritto il 18 febbraio 2009 con cui sono stati stabiliti i criteri per la definizione dei profili professionali dell'Amministrazione, sulla base di quanto stabilito dal citato CCNL del Comparto Ministeri 2006/2009;

RITENUTO di dover operare nell'ottica di semplificare e ridurre la frammentazione e la parcellizzazione nei profili professionali per rispondere in modo più efficiente alle necessità funzionali dell'Amministrazione;

RITENUTO di sottoscrivere un accordo-stralcio, che definisca, nell'ambito della Terza area, le tipologie dei profili professionali al fine di migliorare la funzionalità degli Uffici;

RITENUTO di definire prioritariamente le declaratorie dei profili professionali di "Funzionario per le tecnologie" e "Funzionario diagnosta" al fine di attivare gli sviluppi professionali all'interno dell'area stessa per i dipendenti che vi saranno inquadrati, non coinvolti nelle procedure di riqualificazione già realizzate;

NELLE MORE della definizione del CCIM;

stipulano il presente accordo

Art. 1) Sono approvati i seguenti profili appartenenti alla Terza area:

1. FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
2. FUNZIONARIO ARCHITETTO
3. FUNZIONARIO ARCHIVISTA
4. FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO
5. FUNZIONARIO INGEGNERE
6. FUNZIONARIO STORICO DELL'ARTE
7. FUNZIONARIO RESTAURATORE
8. FUNZIONARIO INFORMATICO
9. FUNZIONARIO DIAGNOSTA

- 10. FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
- 11. FUNZIONARIO PER LE TECNOLOGIE
- 12. FUNZIONARIO COMUNICATORE E PER LA DIDATTICA
- 13. FUNZIONARIO SCIENTIFICO

Art. 2) Nell'ambito del CCIM si definiranno le declaratorie dei singoli profili professionali e i requisiti d'accesso previsti nella posizione economica F1, nonché eventualmente altri profili professionali che si rendesse necessario individuare.

Art. 3) Sono approvate le declaratorie dei seguenti profili professionali di:

- "Funzionario per le tecnologie" (All. 1);
- "Funzionario diagnosta" (All. 2)

Art 4) Confluisce nel profilo professionale di "Funzionario informatico", nelle diverse e corrispondenti posizioni retributive, il personale attualmente inquadrato nel profilo professionale di "Statistico", "Statistico direttore", "Statistico direttore coordinatore".

Art 5) Confluisce nel profilo professionale di "Funzionario scientifico", nelle diverse e corrispondenti posizioni retributive, il personale attualmente inquadrato nei seguenti profili professionali:

- chimico, chimico direttore, chimico direttore coordinatore;
- fisico, fisico direttore, fisico direttore coordinatore;
- geologo, geologo direttore, geologo direttore coordinatore;
- paleontologo, paleontologo direttore, paleontologo direttore coordinatore;
- antropologo, antropologo direttore, antropologo direttore coordinatore
- biologo, biologo direttore, biologo direttore coordinatore,
- esperto di produzione tecnico-artistica.

Art 6) Confluiscono, a domanda, nei profili professionali di "Funzionario tecnico" e "Funzionario diagnosta" i dipendenti attualmente inquadrati nel profilo di Capo tecnico a seconda delle funzioni esercitate e delle mansioni svolte.

All.1

Funzionario per le tecnologie

Il Funzionario per le tecnologie svolge attività attinenti gli adempimenti tecnici nell'area della misura, del cantiere, della sicurezza, della documentazione, della rappresentazione, previsti dalla normativa sui beni e le attività culturali e dalle disposizioni di legge relative all'organizzazione dell'Amministrazione:

- a) effettua - in collaborazione con altre professionalità ovvero direttamente, se prescritto - sulla base di norme generali ovvero nell'esercizio di funzioni specifiche accertamenti, verifiche, controlli funzionali di lavori, costruzioni, opere d'arte, impianti, sistemi semplici e complessi di ogni tipo e caratteristica, apparati, cantieri, laboratori, materiali, strumentazioni, organizzazioni, piani di sistemazione del territorio, escavazione ed interventi preliminari, connessi o conseguenti.
- b) Coopera nelle attività, progetta, dirige e collauda le opere in base alla formazione professionale posseduta e conformemente a quanto previsto dalla normativa e regolamenti sui lavori pubblici vigenti, eseguendo indagini, rilievi, misurazioni, perizie su aspetti tecnici, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi e accertamenti tecnici, ispettivi e istruttori;
- c) Coopera con altre professionalità alla gestione della tutela paesaggistica, in tutte le sue componenti secondo le previsioni della parte III - Beni paesaggistici - Codice dei beni culturali e del Paesaggio.
- d) coopera con altre professionalità alla tutela, alla vigilanza e all'attività ispettiva sui beni di interesse architettonico e paesaggistico ed esamina progetti di manutenzione, consolidamento, restauro, scavo e ricerca presentati da terzi, verificando la congruità e la corretta esecuzione dei relativi lavori;
- e) effettua verifiche sul rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri e redige il piano di sicurezza e/o di rischio e antincendio, secondo la normativa vigente con responsabilità diretta, ove in possesso di abilitazione o, in assenza di abilitazione, in collaborazione con altre professionalità abilitate.

- f) analizza, interpreta, restituisce e documenta dati, elementi di particolari e di insiemi dei beni culturali e paesaggistici e del loro stato di conservazione nonché, nell'ambito della definizione progettuale - misurazioni, rappresentazioni grafiche, rilievi grafici, fotografici, fotogrammetrici e 3D utilizzando ogni tipo di strumenti anche complessi;
- g) progetta, descrive, analizza, interpreta e redige in collaborazione con le altre professionalità carte tematiche, di scavo e le conformazioni morfologiche e strutturali dei beni culturali;
- h) partecipa, nel settore di competenza, ad attività connesse con prestazioni speciali attribuite all'Amministrazione nell'ambito di servizi generali, quali quelli connessi alla redazione delle carte del rischio e all'attività di protezione civile;
- i) sorveglia l'esecuzione dei lavori e ne riscontra risultati tecnici in tutto il processo produttivo, fino al completamento;
- j) esegue la contabilità dei lavori e, ove previsto, assume l'organizzazione della gestione dei magazzini, depositi, cantieri ed impianti del settore, unità organica, reparto o unità operativa sul territorio;
- k) cura la progettazione e la realizzazione di programmi educativi riferiti ai temi di propria competenza e di materiali didattici ed editoriali ad essi attinenti;
- l) svolge attività di studio e di ricerca conoscitiva e/o scientifica del settore di competenza;
- m) programma e organizza, anche in collaborazione con altre professionalità, manifestazioni, mostre, convegni e seminari, con finalità scientifiche e divulgative; collabora alla inventariazione e alla catalogazione dei beni; collabora e/o redige cataloghi e testi scientifici; cura, in base alla professionalità posseduta, la grafica editoriale e le altre attività legate all'immagine dell'Istituto o dell'evento;
- n) svolge funzioni di consulente tecnico, perito e di arbitro.

L'accesso dall'esterno si prevede dalle classi di laurea:

- Specialistica: LS4 (Architettura e Ingegneria edile), LS10 (Conservazione dei beni architettonici e ambientali), LS28 (Ingegneria civile), LS38 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) , LS 54 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale), LS 82 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio) LS 103 Teorie e metodi del Disegno industriale.
- Magistrale: LM4 (Architettura e ingegneria edile – architettura), LM10 (Conservazione dei beni architettonici e ambientali), LM 12 (Designer) LM23 (Ingegneria civile), LM24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), LM35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio), LM75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio).

Non è richiesta l'abilitazione o l'iscrizione agli ordini professionali e abilitazione

All. 2 Funzionario Diagnosta

Il Funzionario diagnosta esegue, anche con funzioni di direzione e controllo, interventi diagnostico-conoscitivi volti all'individuazione delle cause e dei meccanismi del deterioramento e la valutazione dei risultati scientifici diretti alla migliore conservazione dei beni culturali, previsti dalla normativa di tutela e dalle disposizioni di legge relative all'organizzazione dell'Amministrazione:

svolge attività di ricerca scientifica nelle discipline di competenza; collabora alla progettazione e realizzazione di metodi, materiali, misure e tecniche per il recupero, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali; collabora alla progettazione ed alla realizzazione di sistemi informativi per il trattamento dei dati relativi ai beni culturali;

analizza e interpreta i dati obiettivi sullo stato di conservazione dei beni, sulla base della conoscenza delle loro caratteristiche morfologiche e strutturali, valutando anche l'incidenza delle condizioni ambientali nella degradazione;

individua, in collaborazione con le professionalità che concorrono alla definizione degli interventi conservativi e di restauro, le metodologie diagnostiche più idonee, stabilisce numero e dislocazione delle prove da eseguire, esegue il campionamento / esecuzione delle indagini; ne fornisce l'interpretazione dei risultati e contribuisce a definire la diagnosi del degrado nel rispetto dei principi: di analisi non distruttive, non invasività e reversibilità degli interventi e più in generale del valore storico ed estetico del bene;

contribuisce all'impostazione e definizione del progetto d'intervento, di conservazione e/o di restauro altrimenti di manutenzione ordinaria, sotto il profilo tecnico, con attenzione agli aspetti giuridici, economici e organizzativi connessi all'intervento;

esegue gli interventi diagnostici-conoscitivi, di cui ha la direzione tecnica, fatte salve le specifiche competenze della direzione scientifica dei lavori;

esegue - nell'ambito della definizione progettuale - indagini, rilievi, misurazioni, perizie su aspetti tecnici, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi e accertamenti tecnici, ispettivi e istruttori;

effettua i collaudi tecnici;

sperimenta materiali, apparecchiature e metodologie di intervento diagnostico-conoscitive in collaborazione con le altre professionalità;

partecipa, nel settore di competenza, ad attività connesse con prestazioni speciali attribuite all'Amministrazione nell'ambito di servizi generali, quali quelli connessi all'attività di protezione civile;

svolge le funzioni di consulente tecnico, perito e di arbitro;

cura la realizzazione - per la parte di competenza - di mostre, convegni seminari e manifestazioni culturali, nonché la redazione di testi e pubblicazioni scientifiche e divulgative;

cura la progettazione e la realizzazione di programmi educativi riferiti ai temi di propria competenza e dei materiali didattici ed editoriali ad essi attinenti;

cura l'eventuale attività didattica e di comunicazione relativa ai contenuti ed agli strumenti professionali specifici.

L'accesso dall'esterno si prevede dalle classi di laurea:

- Specialistica: LS10 (Conservazione dei beni architettonici e ambientali), LS11 (Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale), LS12 (Conservazione e restauro del patrimonio storico artistico)
- Magistrale: LM10 (Conservazione dei beni architettonici e ambientali), LM11 (Conservazione e restauro dei beni culturali), LM53 (Scienza e ingegneria dei materiali)

Accordo sulle procedure di riqualificazione per i Funzionari per le tecnologie e Funzionari diagnosta, già appartenenti al profilo professionale di Capo tecnico e di Cartografo

VISTO l'accordo del 24 ottobre 2002 concernente le procedure di riqualificazione;

VISTO l'accordo del 12 luglio 2007 con il quale l'Amministrazione e le OO.SS. si sono impegnate a destinare le risorse che si sarebbero rese disponibili con carattere di certezza sul fondo Unico di Amministrazione per effettuare la riqualificazione interna all'area C del personale appartenente al profilo professionale di Capo tecnico;

VISTO l'accordo concernente i profili professionali sottoscritto in data 18 febbraio 2009;

VISTO l'accordo concernente i profili professionali della III Area ed in particolare le declaratorie dei profili professionali di "Funzionario per le tecnologie" e "Funzionario diagnosta", sottoscritto in data 13 marzo 2009;

VISTA la disponibilità sul FUA;

RITENUTO di dover integrare l'accordo del 24 ottobre 2002;

CONSIDERATO che sulla base del sopracitato accordo del 12 luglio 2007 possono considerarsi avviate le procedure di riqualificazione interna all'area C del personale appartenente al profilo professionale di Capo tecnico.

L'Amministrazione e le OO.SS.

In attuazione dell'accordo del 12 luglio 2007 citato nelle premesse concordano quanto segue:

1. Saranno avviate le procedure di riqualificazione per lo sviluppo professionale del personale attualmente inquadrato nel profilo professionale di Capo tecnico che transita nei profili professionali di "Funzionario per le tecnologie" e "Funzionario diagnosta". Il personale attualmente inquadrato nel profilo professionale di Cartografo può richiedere, a domanda, l'inquadramento nel profilo professionale di Funzionario per le tecnologie. La determinazione dei posti sarà effettuata, con successiva contrattazione, su base regionale in

misura proporzionale ai presenti ed in base alle esigenze dell'Amministrazione secondo i seguenti contingenti:

- n. **200 posti** – dalla posizione economica **C1** alla posizione economica **C2**
- n. **40 posti** – dalla posizione economica **C1** alla posizione economica **C3**

2. I contingenti attualmente individuati saranno incrementati attraverso quota parte dei posti che si renderanno disponibili con le cessazioni del corrente anno nella seguente misura:

- n. **30** posti per la posizione economica **C2**;
- n. **10** posti per la posizione economica **C3**.

3. In considerazione del fatto che transiteranno nel profilo di funzionario per le tecnologie – posizione economia ex C2 - i **cartografi già riqualificati in C2**, verranno riservati, per il suddetto personale, ulteriori n. **2 posti** per il passaggio alla posizione economia **ex C3**.

4. Il personale risultato idoneo alle predette procedure di riqualificazione parteciperà agli scorrimenti delle graduatorie previste nei precedenti accordi.

5. Saranno avviati i relativi corsi di formazione e la procedura si concluderà con le modalità già utilizzate nei precedenti percorsi di riqualificazione.

Roma, 13 marzo 2009

Accordo sulla Apertura straordinaria del 1° maggio 2009

L'Amministrazione e le OO.SS.

Premesso che s'intende perseguire, attraverso la realizzazione del progetto, l'aumento della fruizione di siti che, nella festività del 1° maggio sono tradizionalmente interessati da un'alta richiesta dell'utenza;

Premesso che l'ampliamento di orari di offerta al pubblico dovrà consentire una programmazione culturale tale da offrire piani educativo-didattici e servizi capaci di una produzione culturale più estesa ed articolata;

In coerenza con il comune impegno di rilancio dell'offerta culturale, al fine di offrire migliori servizi al pubblico;

stipulano il presente accordo

Art. 1) È approvato il progetto di apertura straordinaria del 1° maggio per l'anno 2009 di Musei, Aree archeologiche e siti monumentali.

Art. 2) A titolo indicativo si individuano, con l'elenco allegato, i siti per i quali l'apertura del 1° maggio si ritiene prioritaria.

È consentita la possibilità di adesione da parte di altri siti.

Le adesioni risulteranno dalla compilazione del form di cui al successivo art. 3.

Il numero dei dipendenti partecipanti al progetto non può superare del 10% il numero del personale previsto per l'apertura ordinaria del sito in ciascun turno.

Art. 3) A ciascun dipendente saranno corrisposti, per la partecipazione al progetto, i compensi omnicomprensivi, come di seguito indicati, comprendenti le indennità previste per il turno già comandato:

- **€ 170,00** al lordo degli oneri del dipendente, (per un turno di sei ore) per i dipendenti appartenenti alla terza Area;

- **€ 150,00** al lordo degli oneri del dipendente, (per un turno di sei ore) per i dipendenti appartenenti alla I e II Area.

Prima dell'avvio delle aperture straordinarie dovrà essere effettuata la contrattazione decentrata locale con i soggetti abilitati alle trattative (RSU e OO.SS. territoriali) entro la data del 2 aprile 2009.

Art. 4) La partecipazione al progetto è su base volontaria.

Possono partecipare al progetto i dipendenti con professionalità strettamente funzionali, che svolgono attività di vigilanza, accoglienza e coordinamento (con riferimento all'accordo sui profili professionali del 2001); in assenza di dipendenti appartenenti a tale profilo, accertata in sede di contrattazione locale, potranno essere utilizzati dipendenti appartenenti ad altre professionalità della stessa area in servizio presso l'Istituto, o,

secondo le stesse priorità sopra ricordate, in servizio presso altri istituti dell'Amministrazione ubicati nello stesso Comune.

A tal fine, presso ogni Istituto interessato dovranno essere predisposti appositi elenchi del personale di appartenenza disponibile a partecipare al progetto.

Acquisite le adesioni al progetto, la partecipazione ai turni deve essere equamente distribuita.

I funzionari di turno partecipanti al progetto svolgono le funzioni proprie del loro incarico nell'ambito della gestione del sito.

Art. 5) L'onere presuntivo del progetto, calcolato sul consuntivo del progetto analogo realizzato nell'anno 2007, è di € 950.000,00 e grava sulle disponibilità del Fondo Unico di Amministrazione 2008.

L'onere definitivo verrà calcolato a consuntivo.

I form di cui all'art. 2, reperibili sulla rete intranet del Ministero, dovranno essere trasmessi al Servizio III della Direzione generale per l'Organizzazione, l'Innovazione, la Formazione, la Qualificazione professionale e le Relazioni sindacali, entro la data del 6 aprile 2009, mediante posta elettronica.

Il pagamento dei compensi sarà effettuato entro il 31 maggio 2009 ricorrendo, in mancanza dei relativi fondi, ad anticipazioni sulle disponibilità delle contabilità speciali o dei conti di Tesoreria per gli Istituti autonomi.

La mancata partecipazione al progetto comporta la decurtazione del compenso corrispondente.

Le prestazioni lavorative effettuate per la realizzazione del progetto sono rese fuori dell'orario di lavoro e non danno diritto al riposo compensativo.

Art. 6) I capi degli Istituti interessati dal progetto dovranno asseverare la presenza del personale.

Tali asseverazioni dovranno essere inviate, entro il 15 maggio 2009, alle Direzioni regionali e generali competenti. Queste ultime provvederanno al successivo inoltrare alla Direzione generale per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione.

La verifica finale con le OO.SS. nazionali sarà effettuata entro il 20 maggio 2009.

Art. 7) I responsabili del progetto sono i Capi degli Istituti territoriali.

Art. 8) L'Amministrazione si impegna a sollecitare nelle sedi opportune le autorizzazioni all'apertura dei siti a pagamento al prezzo simbolico di 1 €

Roma, 13 marzo 2009

Con l'occasione, si inviano cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE